

Dinamica da brividi, ora è sola

Stings cuore e muscoli, Treviso battuta nel match al vertice

Fantastica Dinamica. Davvero fantastica. Dopo una battaglia interminabile, anche Treviso è battuta. Ora la squadra di coach Martelossi è prima in solitaria, e le probabilità che vinca l'A2 Est sono elevatissime. È equilibrio fino alla fine tra le due squadre più forti del campionato. Ieri Dinamica e De' Longhi hanno dato vita ad una sfida incredibile.

■ ALLE PAGINE 46 E 47



Amici della Dinamica contrastato da due avversari

SERIE A2 » VENTOTTESIMA GIORNATA

La capolista è qui Stings, cuore e muscoli Vinto lo scontro al vertice

Battuta Treviso, a portata di mano il primo posto in regular season

► MANTOVA

Fantastica Dinamica. Davvero fantastica. Dopo una battaglia interminabile, anche Treviso è battuta. Ora la squadra di coach Martelossi è prima in solitaria, e le probabilità che vinca l'A2 Est sono elevatissime.

È equilibrio fino alla fine tra le due squadre più forti del campionato. Non sono bastati i tre tempi supplementari della gara di andata. E neppure un girone di ritorno che ha visto le due formazioni appaiate in testa alla classifica. Ieri pomeriggio Dinamica e De' Longhi hanno dato vita ad una sfida incredibile dal punto di vista dell'intensità e delle emozioni, che - non poteva essere

altrimenti - si è decisa quasi sulla sirena. A fare la differenza, come spesso è successo in quest'annata, la determinazione e la grinta di una squadra che - quando conta - trova un mix ideale tra compattezza del gruppo e magie dei singoli.

Ieri al PalaBam c'erano tutti gli ingredienti per uno spettacolo di altissimo livello. Prima di tutto un pubblico davvero numeroso e allegramente rumoroso. Corretto e sportivo dall'inizio alla fine, se si eccettua per qualche scaramuccia finale, comprensibile in una gara così nervosa. Enorme la macchia azzurra sugli spalti dei 700 trevigiani, ma stupendo anche e soprattutto il coloratissimo pubblico biancoros-

so.

Le due squadre hanno reso giustizia a questa sublime cornice, con una gara mozzafiato. Nessuno si è risparmiato: quello che avevano, lo hanno messo in campo. Intensità da play-off, due squadre che non mollano davvero mai, in cui si è vista la mano sapiente di due grandi coach. Martelossi e Pillastrini sanno che si vince con la difesa, ed è qui che hanno giocato a scacchi.

Il coach mantovano ha lavorato su due fronti: escludere dalla partita Abbott, miglior tiratore trevigiano, impedendogli praticamente di ricevere palla, o comunque permettendogli di farlo in modo compli-

cato. E poi chiudere completamente l'area, frapponendo i muscoli di Simms, Ndoja e Amici alle giocate stilisticamente ineccepibili dei vari Powell e Ancellotti. A bloccare Abbott ci è riuscito per tutto il primo tempo, grazie a continui cambi difensivi ed all'abnegazione di Moraschini e Gergati. Questo ha fatto in modo che si perdesse di vista Fabi, autore di 22 punti con 6/8 dalle triple, ma ha limitato for-

>> Grande spettacolo di pubblico
Quasi record di affluenza grazie anche ai 700 arrivati dal Veneto
Un tifo corretto a parte piccole schermaglie nel concitato finale

deciso di lasciar giocare, permettendo un gioco durissimo: questo metro, seppur equanime, ha finito per favorire gli Stings, squadra decisamente più quadrata.

DINAMICA	70
TREVISO	68
	

23-19, 44-39; 56-56

DINAMICA MANTOVA

Ndoja 21 (2/3, 5/10), Moraschini 4 (0/4, 0/1), Di Bella 10 (0/4, 3/4), Simms 8 (3/5), Hurtt 5 (1/3, 0/5), Gandini 4 (2/2), Amici 12 (3/5, 2/7), Gergati 6 (0/2, 2/4). N.e.: Alviti, Fumagalli, Masenelli, Battistini

All.: Martelossi**DE' LONGHI TREVISO**

Abbott 13 (2/3, 3/6), Moretti 6 (2/3, 0/3), Malbasa (0/1), Fabi 22 (2/4, 6/8), Busetto 3 (1/1 da tre), Powell 8 (2/13, 0/1), Rinaldi 10 (2/2, 1/3), Negri 4 (2/3, 0/3), Ancellotti 2 (1/2). N.e.: Spessotto, Gatto, De Zardo

All.: Pillastrini**Arbitri:** Moretti, Percivalle, Foti

Note: T.I. Man 9/11, Tre 9/13. Rimb.: Man 36 (Simms 12), Tre 30 (Rinaldi 6). Ass.: Man 18 (Amici 6), Tre 21 (Fabi 7). Spettatori 3.300

**A fare la differenza
la determinazione
e la grinta dei mantovani
La chiave del risultato**

va cercata nella difesa

temente Abbott.

Nel secondo tempo la guardia statunitense ha trovato spesso la via del canestro, ma alla fine - quando serviva la tripla decisiva - non aveva più le gambe. A chiudere l'area Martelossi ci è riuscito benissimo, anche perché gli arbitri hanno

Treviso, dominata in area, si è attaccata alle giocate dei singoli per rimanere in partita. Ed il punto a punto è stato angoscianto. Poi, ad un minuto e mezzo dal termine, la solita fiammata mantovana: tripla di Di Bella, rimbalzo in attacco di Simms, tripla di Ndoja, recupero di Gergati. Fare le cose giuste nel momento giusto, punto.

La differenza canestri non è aggiustata (all'andata era finita -4), ma Treviso è dietro in classifica di due punti. Ora rimangono le ultime due gare da vincere per terminare primi in solitaria.

Alberto Mariutto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

>> LE PAGELLE

DI SERGIO RECCHIONI

8 NDOJA Nei grandi appuntamenti il capitano si distingue; così come contro Brescia, MVP del match con la ciliegina della bomba da distanza siderale sul 65-64 a 1 e 33" dalla sirena.

6,5 MORASCHINI Non determinante come altre volte, ma difende, peccato per la bomba mancata a fil di sirena, avrebbe garantito la miglior differenza canestri.

6 DI BELLA A parte l'ultimo pallone perso a 15" dalla fine che ha riaperto in parte l'esito del match, solita partita accorta per un "Dibò" molto preciso dall'arco.

7,5 SIMMS Uno dei perni difensivi della squadra, si è distinto per palle recuperate e rimbalzi mettendo a segno un canestro importante nell'ultimo minuto.

6 HURTT Voto di incoraggiamen-

to per un giocatore che specie tra le mura amiche fatica a esprimere tutto il suo potenziale. Speriamo di poter presto rivedere il Justin di inizio campionato.

6,5 GANDINI Quando chiamato in causa ha risposto "presente" a coronamento di un periodo nel quale il rendimento di Luca sta lievitando.

7 AMICI Inizia il match nervosamente ma poi mette la sua impronta (doppia cifra e 4 assist), soprattutto in difesa e nell'ultimo minuto con un rimbalzo difensivo e una palla recuperata cruciale.

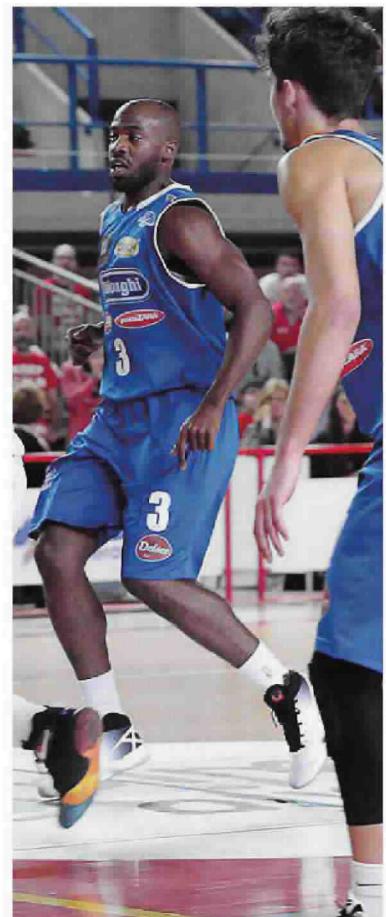
6,5 GERGATI Piano piano sta tornando il Lollo dei tempi d'oro; impiegato sovente in coppia con "Dibò" vivacizza il gioco, mette a segno 4 assist, 2 bombe e difende, come tutti, alla morte.



Moraschini contrastato da un avversario. A centro pagina una fase di gioco che mostra con evidenza l'intensità fisica e agonistica della partita



Marco Sguaitzer ha seguito la partita con la compagna Aiste



Anche giovanissimi tifosi hanno sostenuto la Dinamica al Palabam

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.